



Confederazione Unitaria di Base

CUB Scuola Università Ricerca

BERGAMO – Via Torretta, 25
tel.035/211443 – fax 035/211443
cubscuolaunibg@tiscali.it - www.cub.it

PIATTAFORMA CONTRATTO INTEGRATIVO 2012

RISORSE: Trasparenza sui meccanismi di calcolo del fondo dal 2000 ad oggi.

Distribuzione più equa: Va ripristinata l'indennità mensile (IAM) uguale per tutti. E' stata ridotta dal 2009 e poi tolta illegittimamente, mentre è rimasta praticamente in tutti gli Atenei di Italia. La destinazione di una parte del fondo alla IAM farebbe calare la quota destinata al "pagellino". Nel complesso ne esce una distribuzione più equa a parità di risorse. Nessuna introduzione di meccanismi di distribuzione differenziata sul modello a "fasce" di Brunetta.

Pagellino: Trattandosi di incentivo su base di valutazione, vanno ridotte al minimo le decurtazioni collegate alle assenze. Va trovato un meccanismo equo che non penalizzi nella valutazione e nella distribuzione chi ha fatto assenze di lungo periodo (es: maternità), che già subisce penalizzazioni economiche sul fondo conto terzi e di punteggio per le progressioni;

Progressioni: Le progressioni vanno programmate sul triennio per tutti, anche se giuridiche. Serve una revisione dei meccanismi per eliminare punteggi assegnati sulla base di elementi discrezionali (formazione etc ...). Le PEO sono giuridiche, ma l'Amministrazione può rifinanziare il fondo fino al tetto massimo possibile, perché non si perda nessuna risorsa negli anni futuri.

Responsabilità: nella distribuzione sul "pagellino" inserire una quota di incentivazione per chi ha avuto nel 2011 e nel 2012 assenze del responsabile d'ufficio non sostituito, a valere sulle risorse derivanti da risparmi per le assenze del responsabile. Finanziamento delle nuove posizioni di responsabilità su risorse aggiuntive, in modo che non si sottraggano risorse a tutti;

Incentivi aggiuntivi: Sulle risorse aggiuntive derivanti dai risparmi di gestione, finanziare un incentivo per chi ha un orario che non permette un'adeguata flessibilità (es: indennità di turno/sportello per il personale che copre fasce orarie oltre le 15:45);

Buono pasto: Eliminare il vincolo delle 15:45 ma legarlo alle 6 ore con pausa pranzo di almeno 10 min., come prevede il CCNL; Riconoscimento del buono pasto anche in caso di parziali assenze per allattamento e 104/92;

Permessi: rivedere l'istituto del permesso per gravi motivi, definendo le casistiche principali e riducendo i margini di discrezionalità dell'Amministrazione. Togliere la previsione del certificato del reparto dell'ospedale da allegare;

Conto terzi: aumentare la quota di prelievo sul conto terzi indiretto dall'attuale 8% al 12%. Rivedere il meccanismo distributivo in senso di una maggiore equità (un docente può cumulare in un anno fino al 150% dello stipendio lordo con i soli introiti da conto terzi!);

Estendere la platea dei beneficiari di conto terzi indiretto anche ai precari (tempi determinati, interinali). Introdurre un meccanismo di autofinanziamento della quota di incentivo destinata ai precari a carico delle strutture che attivano contratti precari sui fondi esterni;

Tempi di lavoro e tempi di vita: introdurre orari particolarmente flessibili per tutelare particolari esigenze extra-lavorative; avviare la sperimentazione sul telelavoro; trovare soluzioni che incentivino il rientro dal part-time, per assegnarlo a chi ha titoli di priorità nell'accesso.